

ASSEMBLEA AVVOCATI DEL 25/09/2015

L'anno 2015, il giorno 25 del mese di Settembre, alle ore 11.00, in Ragusa e nell'Aula delle Udienze del Tribunale di Ragusa "Dott. Maurizio Gurrieri", previa regolare convocazione diramata a ciascuno Avvocato iscritto all'Albo, si è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione fissata per il 21 settembre u.s., l'Assemblea degli Avvocati iscritti all'Albo di Ragusa per discutere il seguente ordine del giorno.

1) Richiesta di convocazione dell'Assemblea da parte dell'Avv. Salvatore Poidomani ed altri iscritti per discutere in ordine alla problematica relativa alle elezioni forensi.

2) Approvazione bilancio consuntivo 2014 e bilancio preventivo 2015.

3) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea l'Avv. Giorgio Assenza, mentre funge da Segretario l'Avv. Mauro Guglielmino.

Sono presenti i Signori Avvocati: Giorgio Assenza, Mauro Guglielmino, Valeria Zorzi, Giovanni Giampiccolo, Paolo Picci, Giovanni Mangione, Guglielmo Barone, Ignazio Galfo, Giuseppe Nicastro, Giuseppe Rizza, Giovanni Scarso, Francesca Corbino, Salvatore Padua, Laura Battaglia, Lorenzo Scuderi, Giuseppe Russotto, Carmelo Spadola, Giuseppe Di Blasi, Roberta Galfo, Giovanni Riccotti La Rocca, Giuseppe Nigro, Giuseppe Giunta, Giuseppe Alfano, Enzo Galazzo, Carlo Pietrarossi, Rocco Cacciatore, Ferdinando Corbino, Gaudia Muliere, Angelo Celeste, Lucia Spata, Giuseppe Dimartino, Isabella Salerno, Davide Gaglio, Franco Lucifora, Maria Berretta, Salvatore Poidomani, Guglielmo Rustico, Giuseppe Sgarito, Carmelo Spadaro, Giovanni Melilli, Maria Gallese, Giulia Ottaviano, Luisa Cartia, Ivan Pediligieri, Enrico Belgiorno, Rosa Scrofani, Enrico Schembari, Simona Cultrera, Francesco Del Stabile, Simona Sallemi, Veronica Franzò, Luca Sardella, Angelo Curciullo, Patrizia Fontana, Lucia Licata, Sergio Guastella, Rinaldo Occhipinti, Giuseppe Cassibba, Livio Mandarà, Valentino Coria, Carlo Ottaviano, Daniele Scrofani, Claudio Canzonieri, Salvatore Citrella, Maria Elena Salerno, Giovanni Guglielmino, Carmela Cosimo, Lidia Corallo, Angela Barone, Giusy Miceli, Floriana Pelligra, Raffaele Di Rosa, Natale Gambuzza, Salvatore Campanella, Enzo Cavallo, Serena Blundo, Giovanni Gurrieri, Maurizio Catalano, Marisa Cutraro, Laura Gurrieri, Patrizia Gurrieri, Davide Giangreco, Mariagrazia Criscione, Avv. Russino, Avv. Fabio Tasca, Enrico Cutrone.

Si passa preliminarmente, col consenso di tutti i presenti, all'esame del secondo punto all'ordine del giorno "Approvazione bilancio consuntivo 2014 e bilancio preventivo 2015"

Il Presidente fa presente che sulla base delle previsioni, relative soprattutto ai dipendenti che vengono da Modica e alla mobilità avviata per il reperimento di altre figure (vi è una persona dichiarata idonea e che prenderà servizio dall'1/10), si potrà ridurre, a decorrere del prossimo anno, la tassazione annuale di iscrizione da euro 300,00 ad euro 250,00 e da € 325,00 ad € 275,00. Resta invariato il contributo ridotto per i primi cinque anni di iscrizione all'Albo, pari ad €165,00. Rileva, però, che vi è una grossa percentuale di morosità facendo presente che è prevista in tale ipotesi la sospensione.

Il Consiglio, provvederà pertanto, ad inviare a tutti gli Iscritti lettera di sollecito per la riscossione dei contributi pregressi non pagati.

Prende la parola l'Avv. Paolo Picci, Consigliere Tesoriere per illustrare i bilanci consuntivo e di previsione già messi a disposizione dei Colleghi in copia per la consultazione.

L'Avv. Del Stabile, prende atto della riduzione della quota di iscrizione, ed invita Il Consiglio a procedere celermente al recupero delle tasse di iscrizione non riscosse e ad attivarsi affinché i contributi vengano riscossi alle scadenze naturali.

Si procede alla votazione per l'approvazione dei bilanci consuntivo 2014 e preventivo 2015 che vengono approvati all'unanimità, così come la determinazione dei contributi annuali dovuti.

Si passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno, per discutere in ordine alla problematica delle elezioni forensi, così come richiesto.

L'Avv. Poidomani rileva che le udienze non sono state sospese per la durata dell'assemblea e illustra i motivi della sua richiesta.

Precisa che non trattasi di una battaglia campanilistica del Foro di Modica. Lamenta che gli avvocati del Tribunale di Modica, a seguito dell'accorpamento, sono stati vittime di alcune disfunzioni come il ritardato inserimento nell'elenco dei difensori per il gratuito patrocinio. Ritiene legittima, ma tuttavia inopportuna, la decisione del Consiglio di non indire le elezioni dopo la sospensione di quelle già indette.

Dal 28 febbraio al 30 giugno, lamenta ancora l'Avv. Poidomani, che non vi è stata alcuna comunicazione da parte del Consiglio. La questione centrale è, comunque, la disorganizzazione nell'amministrazione della giustizia. Lamenta inoltre l'assenza di organi per la formazione. Suggerisce, sulla base della volontà di cambiamento dell'avvocatura, di indire le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa, dando mandato alla commissione elettorale di emanare un regolamento.

Interviene l'Avv. Francesco Del Stabile, Presidente dell'AIGA, il quale si dice concorde con il collega Poidomani sull'opportunità di indire le elezioni del Consiglio dell'Ordine.

Interviene l'Avv. Angela Barone la quale precisa che il TAR non ha annullato l'intero regolamento ma solo alcune parti dello stesso in contrasto con la legge. Basterebbe, quindi, applicare la norma di disciplina sul voto limitato e in materia di rappresentatività di genere, per poter votare ugualmente.

Interviene l'Avv. Ignazio Galfo che fa una ricostruzione degli avvenimenti pregressi con riferimento alle sorti del Palazzo di Giustizia di Modica e della azione svolta dal Consiglio e dall'intera Avvocatura Modicana a difesa dello stesso e per mantenere almeno una parte dell'attività giudiziaria a Modica.

Si ricollega all'intervento dell'Avv. Poidomani, convenendo che si è creata una situazione anomala che non consente alcuna programmazione.

Auspica la costituzione di un Consiglio attivo, con formalizzazione delle deleghe, aderendo alla proposta dei colleghi Poidomani e Barone sulla opportunità di indire nuove elezioni del Consiglio dell'Ordine.

Interviene l'Avv. Giuseppe Rizza che fa presente che è stata fatta una positiva fusione delle Camere Penali. Rileva, però, che il funzionamento del Tribunale di Ragusa mostra delle pecche notevoli nell'ultimo biennio. In ordine alle elezioni si associa alle richieste dei colleghi Poidomani e Barone, ravvisandone l'opportunità.

Interviene l'Avv. Guglielmo Barone rilevando che per tre anni si è fatta una polemica sterile sui Tribunali di Ragusa e Modica. Si è creata l'unità dei due Fori ma essa non è stata accettata da tutti i colleghi.

Sostiene che bisogna battersi unitariamente per un migliore funzionamento del Tribunale.

Per procedere alle elezioni ritiene sia necessario presentare una sola lista unitaria, composta anche su base territoriale, per evitare eventuali ricorsi successivi.

Interviene l'Avv. Galazzo rilevando che il 75% circa degli Ordini ha provveduto al rinnovo dei Consigli. Osserva che gli Avvocati del Foro di Ragusa sono in una situazione di straordinarietà, facendo presente che non è stata raggiunta con l'accorpamento una migliore organizzazione della giustizia ed una diminuzione delle spese.

Secondo la legge di stabilità la struttura del Tribunale di Modica avrebbe potuto essere messa al servizio del Tribunale di Ragusa con impegno di spesa a carico della Regione. A tal fine una delegazione di Avvocati di Modica si è recata dal Presidente Crocetta il quale non ha adottato alcun provvedimento formale per cui dal 12 settembre è cessata ogni attività al Tribunale di Modica, e ciò senza alcuna comunicazione da parte della cancelleria o del Presidente del Tribunale di Ragusa.

Interviene l'Avv. Giuseppe Russotto il quale, in ordine alla scelta di indire le elezioni del Consiglio dell'Ordine, richiede di esaminare meglio la proposta dell'Avv. Angela Barone. In quanto all'unicità di lista proposta dall'Avv. Guglielmo Barone, manifesta le sue perplessità.

L'avv. Salvatore Campanella sostiene che bisogna scegliere se attendere la decisione del Consiglio di Stato oppure, poiché l'attesa deteriora i rapporti e mette a rischio i poteri di rappresentanza del Consiglio, procedere comunque alle elezioni del Consiglio dell'Ordine.

L'Avv. Russino fa presente che, poiché non sono state sospese le udienze in occasione della presente Assemblea, non tutti gli avvocati hanno avuto modo di esprimere il loro parere sulle questioni all'ordine del giorno.

L'Avv. Giovanni Riccotti La Rocca, condividendo gli interventi precedenti, propone di istituire un comitato che affianchi il Consiglio sino alle prossime elezioni.

Il Presidente, Avv. Giorgio Assenza, rileva, preliminarmente, che la decisione di indire le elezioni o meno, per norma di legge, è di competenza esclusiva del Consiglio dell'Ordine.

Si scusa per non avere formalmente richiesto la sospensione delle udienze durante lo svolgimento dell'assemblea, in quanto, per prassi costante, ciò non era mai avvenuto in precedenza.

Tiene a precisare che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa non ha mai ostacolato gli Avvocati di Modica nella giusta battaglia volta a mantenere il Tribunale, limitandosi solamente a manifestare ferma contrarietà a che le competenze territoriali del Tribunale di Ragusa venissero trasferite anche in parte al Tribunale di Modica.

Puntualizza ancora, che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ragusa ha sempre preso decisa posizione contro la normativa che ha disposto l'accorpamento paventando tutti i rischi giustamente evidenziati negli interventi dei colleghi di Modica.

Ritiene ingiustificate alcune critiche mosse al Consiglio relativamente agli eventi formativi che, si sono regolarmente svolti, così come l'attività ordinaria di competenza del Consiglio. Conviene, invece, sugli interventi che hanno messo in luce le disfunzioni in ordine al mal funzionamento di alcuni uffici e anche relativamente all'organizzazione delle udienze. Ricorda, che assieme alla Camera Penale, si era avviata una interlocuzione con la Presidenza del Tribunale e della Sezione poi, purtroppo arenatasi.

Relativamente alle udienze civili esiste invece un protocollo di intesa, già da tempo sottoscritto, al quale purtroppo, nonostante diverse sollecitazioni del Consiglio, non sempre ci si attiene. In ordine a tali problematiche, ricorda di avere sempre auspicato una piena collaborazione di tutti gli Avvocati per evidenziare meglio le disfunzioni e avere più forza di interlocuzione.

Tiene a sottolineare che le critiche relative ad una presunta disattenzione nei confronti dell'Avvocatura Modicana sono ingenerose in considerazione del fatto che le esigenze dell'avvocatura modicana sono state sempre tenute in grande considerazione:

sono state mantenute la sede del Consiglio dell'Ordine e la sede dell'Organismo di Mediazione Forense, sono stati accreditati eventi formativi in collaborazione con l'Accademia Giuridica Modicana che, per questo il Presidente intende ringraziare pubblicamente, quale rappresentante dell'Avvocatura Iblea è stato eletto all'OUA, un avvocato modicano, nonostante l'Ordine Forense di Ragusa da sempre sia stato contrario alle posizioni di tale organismo, al Consiglio Distrettuale di Disciplina è stata eletta una Collega di Modica, sono stati nominati, per le prossime commissioni di esami di Avvocato, Avvocati di Modica nello stesso numero e nelle stesse posizioni precedenti, la presidenza della commissione elettorale è stata affidata ad un illustre Collega di Modica, Colleghi di Modica sono stati delegati a partecipare alla riunione dell'Unione degli Ordini Forensi Siciliani.

In ordine alle elezioni del Consiglio dell'Ordine, ricorda che, a suo tempo, le stesse erano state indette a maggioranza col suo voto determinante, e' stata nominata la commissione elettorale prevista per legge, nominando presidente un illustre collega modicano. La stessa commissione ha evidenziato alcune discrepanze delle liste presentate rispetto alle previsioni normative, per cui le elezioni sono state sospese. Si è poi richiesto un parere al CNF ed al Ministero ponendo tre quesiti specifici. Il CNF non ha dato alcuna risposta essendo stato nelle more investito dei ricorsi proposti in molti Ordini nei quali si era comunque votato. Il Ministero ha invece risposto confermando la piena legittimità della posizione del nostro Ordine e ribadendo l'autonomia di ciascun Consiglio.

Nel frattempo, è intervenuta la sentenza del TAR che ha annullato la parte del regolamento che riguardava le elezioni forensi per cui il Consiglio ha ritenuto e ritiene, allo stato, non solo inopportuno, ma anche tecnicamente, quanto meno problematico, se non addirittura impossibile, procedere ugualmente alle elezioni.

Il Presidente procede quindi lettura della comunicazione del CNF del 22/09/2015 a firma del Consigliere Avv. Geraci che ha relazionato in ordine alla pendenza dei ricorsi elettorali che riguardano anche i tre maggiori Consigli siciliani e alla esigenza di intervento immediato da parte del Ministero che permetta di risolvere in tempi brevi, sia la situazione dei Consigli in proroga come il nostro, sia dei Consigli eletti con il vecchio regolamento ora annullato vittime evidentemente di una strisciante delegittimazione.

L'Assemblea, a questo punto, delibera di incaricare gli Avvocati Angela Barone e Patrizia Gurrieri di esaminare la sentenza del TAR e, alla luce della pronuncia di annullamento di parte del regolamento, fornire alla commissione elettorale motivato parere. La Commissione Elettorale valuterà quindi, la possibilità o meno di individuare eventuali criteri per indire le elezioni del Consiglio dell'Ordine, pure in presenza di un regolamento elettorale annullato, relazionando quindi al Consiglio dell'Ordine, a cui comunque spetterà la determinazione finale.

Su proposta del Presidente l'Assemblea delibera infine di istituire un comitato consultivo composto dai rappresentanti delle associazioni forensi e da altri avvocati che verranno individuati tra quelli che daranno la loro disponibilità presso la Segreteria del Consiglio, per l'approfondimento delle varie problematiche che attualmente si evidenziano nell'amministrazione della giustizia. Detto Comitato dovrà rapportarsi con il Consiglio dell'Ordine.

Del che è il presente verbale chiuso alle ore 13,15.

IL SEGRETARIO

F.to (Avv. Mauro Guglielmino)

IL PRESIDENTE

F.to (Avv. Giorgio Assenza)